



**Mirella Guercia**  
Governatore

Bari, 1 settembre 2015

Ai Presidenti e Segretari dei Club  
e p.c. Ai Past Governor  
Al DGE Luca Gallo  
Al DGN Giovanni Lanzilotti  
All'Istruttore Distrettuale  
Agli Assistenti del Governatore  
Ai DG italiani  
Al Coordinatore Editoriale della Rivista  
Distrettuale  
Al Direttore responsabile della Rivista  
Distrettuale  
Al Direttore della News Digitale  
Al Rappresentante Distrettuale Rotaract  
Al Rappresentante Distrettuale Interact  
Al Coordinatore Club e Distretti Italiani  
Loro Sedi

## **La Lettera del Governatore** **Settembre 2015**

Carissimi Amici

finite le vacanze, lasciati mari e monti, eccoci tornati di nuovo a casa, al lavoro usato e ai nostri impegni rotariani.

Settembre è il mese che il Rotary dedica alle Nuove Generazioni, ai giovani che sono il nostro futuro, la nostra speranza ed è significativo che si dia inizio alle attività rotariane ponendo l'attenzione su quello che è un tema che sta molto a cuore a noi tutti: ***i nostri giovani, i nostri ragazzi.***

Non sempre noi adulti diamo ai giovani l'attenzione e l'importanza che dovrebbero avere: dobbiamo abituarci a farli essere partecipi, protagonisti attivi, artefici del loro futuro; dobbiamo far loro sentire la nostra fiducia nelle loro capacità, nelle loro possibilità.

Non dobbiamo dare loro "dictat", i giovani per loro natura rifuggono da tutto ciò che appare essere un ordine ma sono sempre pronti a seguire i buoni esempi; noi dobbiamo essere per loro **TESTIMONIANZA** di quei valori che vogliamo tramandare, insegnare. L'esempio è quello che vale di più, che trascina. Solo testimoniando con le nostre azioni i valori rotariani noi attrarremo i nostri ragazzi e DOBBIAMO farlo. Non dobbiamo apparire loro come sacerdoti o appartenenti ad una casta dediti a riti o formalismi privi di contenuti e di valori. Noi operiamo nel rispetto della tradizione ma dove tradizione è *conservare il fuoco, non adorare le ceneri* (Gustav Mahler).

Mostriamo loro i veri valori dei nostri fondatori: Paul Harris laureato in Legge, Silvester Schiele, commerciante di carbone; Gustavus Loehr, ingegnere minerario e Hiram Shorey, sarto che hanno dato origine, pur nella diversità delle loro professioni, alla nostra associazione, ponendo alla sua base i valori etici, il riconoscimento delle varie professionalità, le capacità di leadership, la

disponibilità verso il prossimo che contraddistinguono i membri che vengono cooptati nei nostri club in tutto il mondo.

Abbiamo la fortuna di avere nei nostri club ROTARACT e INTERACT i migliori giovani delle nostre comunità, potenziamoli, gratifichiamoli, non facciamo loro mancare il nostro appoggio e la nostra guida. Impariamo noi a camminare loro accanto, è l'atteggiamento che ripaga maggiormente.

Io sono vissuta tra i giovani per quarant'anni, prima come docente di scuola superiore poi come Preside, ai giovani ho dedicato la mia vita ma da loro ho imparato tanto, ho dato molto ma da loro ho preso molto di più.

Lo stacco generazionale è presente fin dall'antichità, contrapponendo gli adulti ai giovani, i genitori ai figli; *"ai miei tempi"* è una frase che da sempre i giovani si sono sentiti dire da Socrate e Platone sino ai nostri contemporanei, non c'è nulla di nuovo sotto il sole!

Un plauso a tutti quei Club, e sono tanti nel nostro Distretto, che premiano, in manifestazioni apposite, i giovani eccellenti che si siano distinti nella scuola e nelle loro comunità.

"Chi lavora - diceva mia mamma – aspetta premio", ebbene premiamo i nostri giovani che se lo meritano, noi non immaginiamo quanto possa essere importante per i giovani e le loro famiglie un attestato di merito. Facciamo capire che riconosciamo il merito del processo educativo e formativo portato a termine con successo e che in loro riconosciamo quegli elementi etici, professionali e di leadership in cui crediamo.

Concludo raccomandando a tutti i Rotariani di individuare i giovani emergenti nelle loro comunità e di cooptarli nei loro Club: i giovani con la loro spontaneità, il loro entusiasmo, la loro creatività, in una parola con la loro GIOVENTU' non potranno che fare bene ai nostri club, rinvigorirli e farli crescere.

Amiamo i nostri giovani, mi ripeto, amiamoli e ne saremo riamati, rispettiamo e saremo rispettati.

Un grande abbraccio,

